



COMUNE DI COLONNELLA

PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 94
Del
10.12.2015**

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE INDIRIZZO
POLITICO AMMINISTRATIVO PER APPROVAZIONE
DEL REGOLAMENTO DEL FONDO DI ASSISTENZA E
PREVIDENZA DELLA POLIZIA LOCALE DI
COLONNELLA**

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore 18.47 si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

			Presente	Assente
1	LEANDRO POLLASTRELLI	Sindaco	X	
2	PONTUTI MIRELLA	Vicesindaco	X	
3	PEPERINI ARMANDO	Assessore	X	
4	MORETTI CLAUDIO	Assessore		X
5	VAGNONI NAZZARENO	Assessore		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi di art.97, comma 4°, lettera a), del D.lgs n.267/2000, il Segretario Comunale **Dott. Luca DI EUGENIO**.

Il Sindaco, **Geom Leandro POLLASTRELLI** constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che l'art.208 comma 4 del D.Lgs 285/1992 (Codice della Strada) e successive modificazioni prevede che parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del CdS è destinata a finalità assistenziali e previdenziali in favore del personale della Polizia Municipale e che gli Enti determinano annualmente, con delibera di Giunta, le quote da destinare a tali finalità;
- che anche all'art.17 del CCNL del 22/01/2004 è stato previsto la possibilità, per gli Enti Locali, di destinare parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art.208 comma 4 del D.Lgs 285/1992 per finalità assistenziali e previdenziali in favore del personale di vigilanza;
- che ancora l'art.17 del CCNL del 22/01/2004 prevede che la gestione delle risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali di cui all'art.208 comma 4 del D.Lgs 285/1992 spetti "agli organismi di cui all'art.55 del CCNL 14/09/2000, composti da rappresentanti dei dipendenti e costituito in conformità a quanto previsto dall'art.11 della L.300/1970 (Statuto dei lavoratori).

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n.426 del 17/10/2000, la quale, in ordine all'interpretazione dell'art.208 del D.Lgs 285/1992, ha affermato, che il legislatore ha inteso costituire un fondo speciale, alimentato dai proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al Codice della Strada, a disposizione degli enti locali, finalizzato a:

1. provvedere, secondo la discrezionalità che è loro riconosciuta dal comma 4 del richiamato art.208, a specifiche finalità di promozione del buon funzionamento della circolazione stradale;
2. integrare l'assistenza e la previdenza del personale della Polizia Municipale che svolge servizi di polizia stradale in considerazione delle condizioni di particolare disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute, dei soggetti preposti al controllo del rispetto delle regole della circolazione stradale;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo di cui sopra a favore del personale della Polizia Municipale, ed in particolare la gestione delle risorse ad esso destinate, debba essere opportunamente e dettagliatamente disciplinata da apposito regolamento che stabilisca le finalità e le modalità del suo utilizzo, nel rispetto delle vigenti norme;

VISTO

- la proposta di regolamento formulata dal Responsabile dell'Ufficio di Polizia Municipale che si compone di n°13 articoli;

- il parere favorevole delle OO.SS. in data 10 e 18/11/2015;
- il D.Lgs. n.267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n.285/1992 – Nuovo Codice della Strada;
- la L. n.300/1970 – Statuto dei Lavoratori;
- l’art.17 del vigente CCNL degli Enti Locali siglato il 22/01/2004;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della delibera de qua e quale motivazione ai sensi di art 3 di Legge n. 241/1990.
- 2) **DI MANIFESTARE**, ai sensi dell’art 107 del Dlgs n. 267/2000, l’indirizzo politico amministrativo nei confronti del Responsabile dell’Area Vigilanza e in conseguenza:
 - a. **DI APPROVARE** il “*Regolamento del fondo di assistenza e previdenza della Polizia Locale*”, costituito da n.13 articoli , allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera de qua.
- 3) **DI DARE ATTO** che il fondo sovracitato sarà finanziato con prelievo dei proventi sanzionatori come da art.208 del Codice della Strada;
- 4) **DI FINANZIARE** le suddette spese mediante allocazione degli specifici stanziamenti di bilancio predisposti annualmente dalla Giunta Comunale in sede di destinazione dei proventi sanzionatori di cui all’art. 208 del Codice della Strada, dando atto che come da accordi sindacali, sono stati stanziati €1.300,00 per ogni operatore della Polizia Locale, al capitolo 2448/5 “*Assicurazione e previdenza integrativa vigili*”.
- 5) **DI INVIARE** la presente delibera alle Organizzazioni Sindacali competenti;
- 6) **DI NOMINARE** Responsabile del procedimento il Responsabile dell’Area Vigilanza, ai sensi del Dlgs n. 163/2006.
- 7) **DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell’Area a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti.
- 8) **DI DARE ATTO**, che il presente regolamento costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento degli Uffici del Comune di Colonnella.

- 9) **DI SPECIFICARE** , che il presente Regolamento sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi all' Albo Pretorio di Colonnella

- 10) **DI DICHIARARE** la presente delibera, con separata votazione favorevole, unanime, legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi di art 134, 4 comma del Dlgs n. 267/2000.

**REGOLAMENTO DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DELLA
POLIZIA LOCALE DI COLONNELLA**

Il Sindaco di Colonnella
Geom Leandro Pollastrelli

Il Segretario Comunale di Colonnella
Dott Luca Di Eugenio

INDICE

Art. 1	Istituzione
Art. 2	Scopi
Art. 3	Finanziamento del Fondo
Art. 4	Previdenza integrativa individuale
Art. 5	Contratti di assicurazione
Art. 6	Erogazione del beneficio
Art. 7	Durata, autonomia ed organi del Fondo
Art. 8	Il Comitato di Gestione
Art. 9	Competenze del Comitato di Gestione
Art. 10	Il Presidente
Art. 11	Il Segretario
Art. 12	Contribuzione volontaria
Art. 13	Disposizioni transitorie

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Istituzione

E' istituito il fondo di previdenza per il personale della Polizia Locale con sede presso l'Ufficio di Polizia Locale di Colonnella che usufruisce delle relative risorse e strutture.

Art. 2 - Scopi

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, la previdenza ed assistenza a favore del personale della Polizia Locale, a completamento ed integrazione dell'opera che già prestano gli Enti a ciò preposti.

Il fondo è finalizzato alla stipula di polizze assicurative previdenziali ed assistenziali, in forma collettiva e/o individuale.

Per la finalità di cui sopra, l'Organo di Gestione del Fondo procederà all'accensione di una polizza fondo assistenziale ed una previdenziale a favore dei componenti l'Ufficio di P.L. che sia un "Fondo Unico ma ripartito su posizioni individuali", dopo avere espletato un'indagine di mercato.

Il Fondo previdenziale dovrà essere collegato a Fondi di gestione preferibilmente protetti, con rendimenti minimi annui garantiti

Art. 3 – Finanziamento del Fondo

Il fondo è finanziato:

- a) con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie siano essi derivanti da pagamenti in misura ridotta che dalle iscrizioni a ruolo per violazioni accertate al vigente Codice della Strada e gestite dall'Ufficio di Polizia Locale. Tale finanziamento è effettuato ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) da eventuali contributi stabiliti da altre leggi;
- c) da eventuali contributi, sovvenzioni o donazioni di enti pubblici;
- d) dalla contribuzione volontaria di cui al successivo art. 13.

L'Amministrazione Comunale si impegna annualmente a versare la somma di euro 1.300 per ogni operatore di polizia locale avente diritto alla partecipazione. Tale importo potrà essere aggiornato con future trattative sindacali.

Le somme destinate al Fondo, di cui al precedente comma 1 lett. a) saranno stanziare annualmente, contestualmente alla deliberazione che definisce le

previsioni di entrata ai sensi dell'art. 208 c.d.s., in un unico apposito capitolo di bilancio comunale relativo a ciascun esercizio finanziario e saranno utilizzate per le finalità e nei limiti previsti dal presente regolamento.

Le eventuali somme non spese nell'anno di riferimento saranno portate ad integrazione della somma relativa all'anno successivo.

Sul Fondo potranno altresì confluire eventuali somme derivanti dall'attivazione di precedenti forme previdenziali per la Polizia Locale per le quali si sia già provveduto al riscatto ed alla liquidazione, anche parziale, del montante maturato a condizione che lo stesso non sia già stato versato agli appartenenti al Corpo.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale sia impossibilitata, in un determinato anno, a stanziare e/o destinare la quota dell'assistenza e previdenza complementare per la Polizia Municipale, nessun obbligo graverà mai a carico del lavoratore.

Art. 4 - Previdenza integrativa individuale

L'adesione al fondo di previdenza integrativa individuale per il personale della Polizia Locale è su base volontaria.

Al fine di sviluppare la realizzazione di forme pensionistiche individuali di cui all'art. 9-ter del D.Lgs. 21.04.1993 n. 124 in favore dei dipendenti addetti ai servizi di Polizia Locale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 208 del Codice della Strada, l'Organo di Gestione del Fondo si impegna a stipulare una apposita convenzione con primaria compagnia di assicurazione in modo da garantire ai propri aderenti l'accesso agli strumenti previdenziali ed assistenziali di cui sopra a condizioni di favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato.

La quota destinata annualmente al fondo da parte della Giunta Comunale, sarà utilizzata dall'Organo di Gestione del Fondo, a favore degli addetti alla Polizia Locale al fine di consentire loro il finanziamento necessario alla stipula di contratti per la realizzazione di forme di previdenza integrativa individuale ai sensi dell'art. 9-ter del D.Lgs 21 aprile 1993 n. 124.

I beneficiari del fondo sono i dipendenti comunali di ruolo inquadrati in profili professionali appartenenti all'area vigilanza e assegnati al Servizio di P.L. con le seguenti precisazioni:

1. i benefici della forma previdenziale sono per il personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato;
2. i periodi di appartenenza alla Polizia Locale si conteggiano in base ai mesi effettivi di servizio nell'intesa che le frazioni di mese superiori a 15 gg. si computano come un mese intero o nel caso di part/time, nella percentuale del part/time stesso; ai fini dell'attribuzione del beneficio, i periodi "ferie" e "malattia" sono conteggiate come di effettivo servizio.

Il Comitato di Gestione provvederà a far sospendere l'accantonamento del premio individuale annuale in tutti i casi di aspettativa non retribuita e distacco sindacale retribuito.

Il dipendente che cessa di appartenere alla Polizia Locale ha facoltà di:

1. trasferire la propria posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
2. riscattare la propria posizione individuale.

Art. 5 – Contratti di assicurazione

I contratti di assicurazione, qualora la materia venga diversamente disciplinata dai futuri C.C.N.L. ed in relazione alla normativa in essa contenuta, dovranno essere adeguati alla normativa stessa o risolti, con liquidazione del maturato a favore degli aderenti al Fondo nell' ipotesi in cui avvengano modificazioni normative che aboliscano tali forme di Previdenza .

Il montante maturato verrà erogato dalla compagnia assicuratrice, nella misura corrispondente ai premi corrisposti, a qualunque titolo, al momento della conclusione del contratto e su richiesta del Presidente del Fondo.

Art. 6 – Erogazione del beneficio

Il riscatto delle singole posizioni previdenziali è determinato in ragione del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di ciascun operatore di P.L. ovvero, dall'anticipata risoluzione del contratto di lavoro con il Comune di Colonnella per dimissioni, mobilità, licenziamento o morte dell'avente diritto.

In caso di quiescenza per motivi diversi dal raggiungimento dei limiti di età pensionabile, la riscossione potrà avvenire a seguito di atto di svincolo dell'Ente.

Art. 7 – Durata, autonomia ed organi del Fondo

Il fondo ha durata illimitata ed amministrazione propria, distinta e separata da quella del Comune di Colonnella.

Sono organi del fondo, composti esclusivamente da appartenenti all'Ufficio di Polizia Locale:

- a) il Comitato di Gestione;
- b) il Presidente;
- c) il Consigliere delegato.

Art. 8 - Il Comitato di Gestione

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 17 del Capo III – Area Polizia Locale del CCNL – Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004, viene regolata l'attività del Comitato di Gestione delle risorse destinate alle finalità assistenziali e previdenziali così come disposto dall'art. 208, commi 2° e 4° del D. L.vo 285/92 e s.m.i.

Il Comitato di Gestione è composto:

- dal Responsabile dell'Area Vigilanza;
- da n. 2 (due) appartenenti all'Ufficio di Polizia Locale, in qualità di consiglieri, eletti dal personale di ruolo della P.L. tra coloro che ricevono più preferenze: essi restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Le funzioni di Segretario del Comitato di Gestione vengono svolte da un appartenente all'Ufficio di Polizia Locale, individuato dal Presidente. I componenti del Comitato di Gestione non hanno diritto ad alcun compenso.

Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente o da entrambi i consiglieri, ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque, almeno una volta all'anno.

Per la validità delle adunanze debbono essere presenti almeno i 2/3 dei componenti, tra cui il Presidente; nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza dei voti.

I verbali delle adunanze sono sottoscritti dal Presidente e dai consiglieri e sono redatti nella seduta stessa a quella a cui si riferiscono.

In caso di collocamento a riposo o dimissioni, il componente che decade dalla carica, viene sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 9 - Competenze del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione:

- a) nell'ambito dei propri fini, potrà promuovere e/o aderire ad iniziative tese al migliore raggiungimento delle finalità di investimento delle risorse destinate agli scopi del presente regolamento;
- b) svolge l'attività di supporto tecnico preliminare per la scelta della società/ente e della forma assicurativa idonea al raggiungimento degli scopi del regolamento;
- c) svolge funzioni di controllo e vigilanza sulla corretta e conveniente gestione dei fondi previdenziali ed assistenziali;
- d) determina la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché quanto necessario per la realizzazione delle finalità di cui al precedente art. 2;
- e) autorizza il Presidente a promuovere liti ed a resistere in giudizio secondo le direttive del Comitato di Gestione;
- f) delibera su ogni istanza e/o provvedimento non riservato specificamente al Presidente dal successivo art. 10.

Tutta la documentazione amministrativa sarà conservata presso l'Ufficio di Polizia Locale.

Art. 10 - Il Presidente

E' Presidente del Comitato di Gestione il Responsabile dell'Area Vigilanza. Il Presidente del Comitato di Gestione rappresenta legalmente il fondo e ne ha la firma. Nella sua qualità:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato di Gestione;
- b) adotta i provvedimenti di urgenza ed esercita le attribuzioni ad esso delegate dal Comitato di Gestione, salvo ratifica, alla prima adunanza del Comitato stesso;
- c) stipula i contratti deliberati dal Comitato nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità delle norme regolamentari;
- d) adotta le determinazioni e le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili. Se da tali determinazioni derivano movimenti di liquidità in entrata/uscita dal Fondo, le stesse saranno trasmesse all'ufficio Ragioneria per i relativi pagamenti attraverso il servizio di tesoreria.

Art. 11 - Il Segretario

Il Segretario del fondo è nominato dal Presidente. Nella sua qualità:

- a) cura l'istruttoria degli affari e degli atti da sottoporre al Comitato e predisporre gli elementi necessari per le deliberazioni;
- b) redige i verbali delle adunanze del Comitato e ne cura le conservazioni;
- c) dà esecuzione alle direttive del Presidente;
- d) conserva gli atti ed i documenti relativi alla gestione.

Art. 12 – Contribuzione volontaria

Il dipendente ha facoltà di integrare in proprio la somma che l'Ente corrisponde alla compagnia assicuratrice.

Art. 13 – Disposizioni transitorie

Il presente regolamento, con la presa d'atto della Giunta Comunale con propria deliberazione, diverrà immediatamente esecutivo e sarà trasmesso alle organizzazioni sindacali ai fini dell'informativa.

Il Comitato di Gestione dovrà essere eletto entro 15gg dall'esecutività dello stesso. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente ed applicabile in materia nonché alle condizioni/clausole contrattuali contenute nel fondo/polizza in cui confluiranno le risorse a disposizione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000



FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SIG GIANNINO SABINI



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000



FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Teresa Nicolina Di Buò



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

GEOM. LEANDRO POLLASTRELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUCA DI EUGENIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Colonnella

dal 18/12/2015 al 02/01/2016 per rimanervi gg.15 consecutivi ai sensi di art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000.

La presente delibera contestualmente all'affissione è inviata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000, con nota prot. n. 10442 del 18/12/2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Dott Luca Di Eugenio



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.lgs n. 267./2000
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell' art. 134, comma 3°, del D.lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE di COLONNELLA
Dott LUCA DI EUGENIO



Letto, approvato e sottoscritto.